



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Coastal and Marine Hazard and Resilience

2122-2-F7502Q007

Obiettivi

Il corso esplora la complessità delle relazioni tra cultura, rischio e disastro. L'obiettivo è quello di migliorare la comprensione dei rischi associati agli ambienti costieri e marini ai fini di una loro migliore gestione e analizzare la resilienza delle persone al rischio, esplorando la dimensione culturale del disastro.

Contenuti sintetici

Definizioni e usi dei termini pericolo, rischio, disastro, vulnerabilità e resilienza. Cultura, conoscenza e visione del mondo in relazione ai rischi naturali. Aspetti culturali e politici di disastri, catastrofi e rischi naturali (tsunami, inondazioni, cambiamenti climatici) nelle aree marine e costiere_____

Programma esteso

Il corso esamina lo sviluppo del significato, gli usi e le applicazioni dei termini pericolo, rischio e resilienza nelle aree marine e costiere, ed esplora la dimensione culturale del disastro.

Il significato di "cultura" deve essere compreso e incorporato in ogni tentativo di affrontare i pericoli naturali (tsunami, maremoti, tempeste, inondazioni, innalzamento del livello del mare) e i disastri. La dimensione culturale del disastro fornisce una comprensione della vulnerabilità umana e sociale ai pericoli, l'identificazione delle parti interessate, la conoscenza locale, la resilienza e la risposta sociale a livello locale.

Nel corso del corso verranno presentati casi di studio che si concentreranno sulle risposte basate sulla resilienza ai pericoli e al rischio di molteplici gruppi di attori (donne, bambini, anziani, comunità locali, agenzie internazionali, istituzioni politiche) e sulle attività umane in diversi contesti.

Prerequisiti

Nessuno

Modalità didattica

Materiale didattico

Tutti i materiali didattici sono digitali e possono essere reperiti sul sito dell'Ateneo:

Krüger F., Bankoff G., Cannon T., Orłowski B., and Schipper E.L.F. (Eds.) (2015), *Cultures and Disasters: Understanding Cultural Framings in Disaster Risk Reduction*, Abingdon and New York, Routledge

o in alternativa:

Kelman I. (2020), *Disaster by Choice. How our actions turn natural hazards in catastrophes*, Oxford University Press.

E i quattro articoli:

1) Alexander D.E. (2013) "Resilience and disaster risk reduction: an etymological journey", *Nat. Hazards Earth Syst. Sci.*, 13, 2707–2716,

2) Weichselgartner J., Kelman I. (2015), "Geographies of resilience: Challenges and opportunities of a descriptive concept", *Progress in Human Geography*, Vol. 39(3) 249–267

3) Kelman I., Gaillard J.C., Mercer J. (2015), "Climate Change's Role in Disaster Risk Reduction's Future: Beyond Vulnerability and Resilience", *Int. J. Disaster Risk Sci.*, 6:21–27

4) Adger W.N., Hughes T. P., Folke C., Carpenter S.R., Rockström J. (2005), "Social-Ecological Resilience to Coastal Disasters", *Science* 309, 1036–1039

Periodo di erogazione dell'insegnamento

Primo semestre

Modalità di verifica del profitto e valutazione

Esame finale orale.

Per gli studenti frequentanti la valutazione finale si baserà su:

- 1) la frequenza e la partecipazione al corso,
- 2) presentazioni di articoli,
- 3) presentazione di gruppo e ppt,
- 4) presentazione orale del proprio contributo nel lavoro di gruppo
- 5) relazione scritta

Per non gli studenti non frequentanti:

Discussione orale con domande aperte sul libro di testo e sugli articoli elencati nel programma

Orario di ricevimento

Appuntamento per e-mail:

marcella.schmidt@unimib.it
